



COMUNE DI POVEGLIANO

PROVINCIA DI TREVISO

Cod. Fisc.: 80008450266 P. IVA 00254880263
31050 POVEGLIANO - Borgo S. Daniele n. 26 – Tel 0422/871111
Email: protocollo@comune.povegliano.tv.it
PEC: protocollo.comune.povegliano.tv@pecveneto.it

Ordinanza 31

Adottata in data **16/12/2024**

OGGETTO MISURE DI LIMITAZIONE DELL'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI TERMICI,
: COMPRESI QUELLI ALIMENTATI A BIOMASSA LEGNOSA, NONCHE'
PRESCRIZIONI PER LE COMBUSTIONI ALL'APERTO E PER LO
SPANDIMENTO DI LIQUAMI ZOOTECNICI AI FINI DEL CONTENIMENTO
DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO FINO AL 30/04/2025.

IL SINDACO

PREMESSO che:

- l'inquinamento atmosferico rappresenta una delle principali problematiche ambientali in ambito urbano con effetti negativi sulla salute e costituisce una criticità in particolare durante la stagione invernale nella Pianura Padana dove le specifiche condizioni geografiche e climatiche favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti con particolare riferimento alle polveri sottili;
- la combustione delle biomasse legnose ha un'evidente responsabilità nella formazione delle polveri sottili ed in particolare del benzo(a)pirene, composto quest'ultimo che viene assorbito facilmente nel particolato e che può avere effetti cancerogeni sull'organismo umano;
- il D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" fissa i limiti di legge per gli inquinanti atmosferici ai fini della tutela della salute umana e dell'ambiente, conferma il valore limite giornaliero per le polveri sottili (PM10) pari a 50 g/mc da non superare più di 35 volte nell'arco dell'anno civile e prevede l'attuazione di misure di riduzione delle emissioni;
- la Corte di giustizia dell'Unione Europea, con sentenza del 10 novembre 2020, ha condannato l'Italia per il superamento sistematico e continuato, a partire dal 2008, dei valori limite giornalieri e del valore limite annuale delle polveri sottili e per non aver adottato misure appropriate per garantire il rispetto di tali valori limite. La Commissione Europea, valutata la documentazione che l'Italia produrrà per dimostrare l'effettivo adempimento della sentenza, potrà chiedere alla Corte di giustizia di disporre l'applicazione di sanzioni pecuniarie;
- il monitoraggio della qualità dell'aria, condotto da ARPAV su tutto il territorio regionale, evidenzia come il PM10 ed il benzo(a)pirene permangano inquinanti critici con frequente superamento dei limiti di legge;

PRESO ATTO che la Regione Veneto ha approvato:

- con Deliberazione di Giunta n. 2013 del 23/10/2012 il "Progetto di riesame della zonizzazione della Regione Veneto ai sensi del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155", dove il Comune di Povegliano risulta inserito nella zona "IT0513 Pianura e Capoluogo



COMUNE DI POVEGLIANO

PROVINCIA DI TREVISO

Cod. Fisc.: 80008450266 P. IVA 00254880263
31050 POVEGLIANO - Borgo S. Daniele n. 26 – Tel 0422/871111
Email: protocollo@comune.povegliano.tv.it
PEC: protocollo.comune.povegliano.tv@pecveneto.it

bassa pianura”;

- con Deliberazione di Consiglio n. 90 del 19/04/2016 l'Aggiornamento del Piano Regionale di Risanamento e Tutela dell'Atmosfera (PRTRA), resosi necessario per allineare le politiche regionali di riduzione dell'inquinamento atmosferico ed i contenuti del PRTRA (2014) con gli sviluppi di carattere conoscitivo e normativo a livello europeo, nazionale e regionale sopravvenuti;
- con Deliberazione di Giunta n. 836 del 06/06/2017 il “Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano”, sottoscritto da Veneto, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Ministero dell'Ambiente;
- con Deliberazione della Giunta n. 1500 del 16 ottobre 2018, di demandare ai Comuni l'attuazione delle misure per il miglioramento della qualità dell'aria, ai sensi degli artt. 5 e 7 della Normativa di Piano, sotto il coordinamento dei TTZ (Tavoli Tecnici Zonali);
- con Deliberazione di Giunta n. 1855 del 29/12/2020, il progetto di “Revisione della zonizzazione della Regione Veneto in adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 13 agosto 2010, n.155” dove il Comune di Povegliano risulta inserito nella zona di pianura IT0522;
- con Deliberazione di Giunta n. 238 del 02/03/2021, il “Pacchetto misure straordinarie per la qualità dell'aria in esecuzione alla sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea. Approvazione” che prevede, tra l'altro, una nuova modalità di redazione da parte di ARPAV del bollettino PM10 che tenga conto anche della previsione meteorologica e modellistica di condizioni atmosferiche critiche e che integri il bollettino nitrati;
- con Deliberazione di Giunta n. 1089 del 09/08/2021, gli indirizzi operativi a supporto della corretta applicazione delle misure previste dalla citata DGR n. 238/2021;

CONSIDERATO che l'Accordo prevede altresì:

- che le misure temporanee ed omogenee si attivano in funzione del livello di allerta raggiunto. Nel dettaglio il sistema di azioni è modulato su tre livelli di allerta per il PM10:
 - livello di nessuna allerta – verde: numero di giorni consecutivi di superamento del valore limite giornaliero di 50 µg/m³ inferiore a 4;
 - livello di allerta 1 – arancio: attivato dopo 4 giorni consecutivi di superamento del valore limite giornaliero di 50 µg/m³ sulla base della verifica effettuata il lunedì e il giovedì (giorni di controllo) sui quattro giorni antecedenti;
 - livello di allerta 2 – rosso: attivato dopo 10 giorni consecutivi di superamento del valore limite giornaliero di 50 µg/m³ sulla base della verifica effettuata il lunedì e il giovedì (giorni di controllo) sui giorni dieci giorni antecedenti;
- che il meccanismo di attivazione, non attivazione e disattivazione delle misure temporanee avviene sulla base della verifica e comunicazione ai comuni da parte di ARPAV dei dati di qualità dell'aria nella stazione di riferimento e delle previsioni meteorologiche più o meno favorevoli alla dispersione degli inquinanti. In base al livello di allerta raggiunto si



COMUNE DI POVEGLIANO

PROVINCIA DI TREVISO

Cod. Fisc.: 80008450266 P. IVA 00254880263
31050 POVEGLIANO - Borgo S. Daniele n. 26 – Tel 0422/871111
Email: protocollo@comune.povegliano.tv.it
PEC: protocollo.comune.povegliano.tv@pecveneto.it

attiveranno le misure temporanee il giorno successivo a quello di controllo e resteranno in vigore fino al giorno di controllo successivo;

PRESO ATTO delle indicazioni del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza della Regione del Veneto, fornite nell'incontro del 10/03/2021 e degli incontri del Tavolo Tecnico Zonale del 22/03/2021, del 10/09/2021 e del 26/09/2022, nei quali si è deciso di mantenere quanto più uniforme ed omogenea l'applicazione delle misure di limitazione previste dall'Accordo Padano al fine di una maggiore efficacia delle stesse;

RITENUTO quindi, di adottare le misure generali previste dall'Accordo di Bacino Padano per i comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti non appartenenti all'agglomerato, finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria ed al contrasto all'inquinamento locale da PM₁₀;

VISTI:

- la L.R. Veneto n. 33/1985 e ss.mm.ii "Norme per la tutela dell'ambiente";
- la L. n. 10/1991 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- L.R. Veneto n. 11/2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- il D.Lgs. n. 155/2010 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e ^[1]per un'aria piu' pulita in Europa";
- il D.P.R. n. 74/2013 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192";
- l'articolo n. 182, comma 6-bis del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale" in cui è prevista la facoltà per i Comuni "di sospendere, differire o vietare la combustione del materiale vegetale di cui al presente comma all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteorologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli e in tutti i casi in cui da tali attività possano derivare rischi per la pubblica e privata incolumità e per la salute umana, con particolare riferimento al rispetto dei livelli annuali delle polveri sottili (PM₁₀)";
- la D.G.R.V. n. 122 del 27/02/2015 "Indicazioni inerenti la combustione dei residui vegetali agricoli e forestali";
- il D.M. dell'Ambiente n. 186 del 07/11/2017 "Regolamento recante la disciplina dei requisiti, delle procedure e delle competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibili solide";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 813, del 22/06/2021 "Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. Approvazione della disciplina regionale per la distribuzione agronomica degli effluenti, dei materiali digestati e delle acque reflue comprensiva del Quarto Programma d'Azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto e della documentazione elaborata in esecuzione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui alla Direttiva 2001/42/CE"



COMUNE DI POVEGLIANO

PROVINCIA DI TREVISO

Cod. Fisc.: 80008450266 P. IVA 00254880263
31050 POVEGLIANO - Borgo S. Daniele n. 26 – Tel 0422/871111
Email: protocollo@comune.povegliano.tv.it
PEC: protocollo.comune.povegliano.tv@pecveneto.it

- l'art. 50 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, adottato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 ed in particolare il comma 3;

ORDINA

per quanto espresso in narrativa, fino al **30/04/2025**, 7 giorni su 7, dal lunedì alla domenica,

IL DIVIETO

NELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE

1. di utilizzare generatori di calore alimentati a biomassa legnosa (*legna, cippato, pellet...*) con classe di prestazione emissiva inferiore alle "3 stelle" (DGVR n. 1908/2016), in presenza di impianto a riscaldamento principale alternativo;
2. limitatamente ai giorni con livello "di allerta 1" – arancio e livello "di allerta 2" – rosso, di utilizzare generatori di calore alimentati a biomassa legnosa (*legna, cippato, pellet...*) con classe di prestazione emissiva inferiore alle "4 stelle" (DGVR n. 1908/2016), in presenza di impianto a riscaldamento principale alternativo.
3. di installare generatori a biomassa legnosa (*legna, cippato, pellet...*) con classe emissiva inferiore alle "5 stelle" in base alla classificazione introdotta dalla DGRV n. 1908/2016;
4. di utilizzare nei generatori a pellet di potenza termica nominale inferiore ai 35 KW, pellet che non sia certificato conforme alla classe A1 della UNI EN ISO 17225-2;
5. di mantenere la temperatura dei locali, misurata ai sensi del D.P.R. n. 412/93 e s.m.i., superiore a:
 - 19°C (con 2°C di tolleranza) negli edifici classificati in base al D.P.R. n. 412/1993, con le sigle E.1 (residenza e assimilabili), E.2 – (uffici e assimilabili) e E.5 – (attività commerciali e assimilabili), E 6 (Attività sportive);
 - 17°C (con 2°C di tolleranza) negli edifici classificati in base al D.P.R. n. 412/1993, con la sigla E.8 (attività industriali ed artigianali e assimilabili);
6. di riscaldare i seguenti spazi dell'abitazione o ambienti ad esso complementari:
 - cantine, ripostigli, scale primarie e secondarie che collegano spazi di abitazione con cantine, box, garage;
 - box, garage, depositi;
7. di effettuare combustione all'aperto di materiale vegetale di cui all'art. 182, comma 6 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., anche se effettuate nel luogo di produzione e al fine del reimpiego del materiale come sostanza concimante o ammendante, in ambito agricolo fatte salve le necessità di combustione finalizzate alla tutela sanitaria di particolari specie vegetali.
8. di bruciare carta plastificata, sostanze artificiali di qualsiasi tipo, confezioni o contenitori (tetrapak), legno impregnato, verniciato o trattato, anche se solo frammisto con altra legna da ardere;



COMUNE DI POVEGLIANO

PROVINCIA DI TREVISO

Cod. Fisc.: 80008450266 P. IVA 00254880263
31050 POVEGLIANO - Borgo S. Daniele n. 26 – Tel 0422/871111
Email: protocollo@comune.povegliano.tv.it
PEC: protocollo.comune.povegliano.tv@pecveneto.it

9. di accendere falò rituali e fuochi d'artificio a scopo di intrattenimento, salvo ordinanza specifica;
10. limitatamente ai giorni con livello "di allerta 1" – arancio e livello "di allerta 2" – rosso e fino al 15 aprile, il divieto di spandimento dei liquami zootecnici a meno che non si ricorra ad una modalità di distribuzione degli effluenti di allevamento che renda non significativo il rilascio in atmosfera di ammoniaca, quali iniezione e interrimento immediato, cioè contestuale alla distribuzione anche con utilizzo in sequenza di più attrezzature contemporaneamente operanti sull'appezzamento (art.5, c. 3, lett. n) dell'Allegato A, alla DGR n. 813 del 22 giugno 2021;

INVITA

- a rispettare rigorosamente le disposizioni di legge relative ai controlli periodici e di manutenzione degli impianti termici;
- a limitare l'utilizzo della legna, cippato e del pellet per il riscaldamento domestico, laddove non strettamente necessario per il riscaldamento dell'abitazione e favorire l'installazione di macchine a doppia combustione catalitica. Comunque si invita a bruciare nelle stufe, legna secca stagionata (con tenore di umidità uguale o inferiore a 40%).
- a sostituire/pulire i filtri dei sistemi di riscaldamento ad aria (es. condizionatori, mobiletti fan coil, ecc.);
- i titolari e/o gestori di attività commerciali e assimilabili (quali negozi, magazzini di vendita all'ingrosso o al minuto, supermercati ed esposizioni) a tenere chiuse le porte di accesso ai rispettivi locali;
- a evitare l'uso dell'auto per gli spostamenti brevi;
- a utilizzare in modo condiviso l'automobile, per diminuire il numero dei veicoli circolanti (car-sharing, car-pooling);
- a incrementare l'utilizzo di trasporti pubblici, evitando il più possibile l'impiego del mezzo proprio (sia auto che moto) ed in particolare se diesel;
- a effettuare verifiche periodiche agli scarichi dei veicoli, sia di auto che di moto e motorini e soprattutto per i veicoli non catalizzati e in particolare quelli diesel;
- a prendere coscienza dei propri consumi di energia elettrica e termica ed elaborare soluzioni per ridurli; formare e informare i propri familiari, il personale e i propri collaboratori circa i comportamenti più opportuni da tenere per consumare meno possibile;
- a limitare l'attività all'aperto e di sosta in aree con intenso traffico da parte di persone sensibili come gli anziani, i bambini o soggetti in precarie condizioni di salute; evitare di tenere i bambini ad un'altezza di 30-50 centimetri dal suolo (livello a cui si propaga la maggior parte delle emissioni dei veicoli a motore), utilizzando invece per il loro trasporto carrozzine, passeggini e zaini di altezza adeguata; evitare inoltre esposizioni all'aria aperta nelle giornate ad alto inquinamento.

RICORDA



COMUNE DI POVEGLIANO

PROVINCIA DI TREVISO

Cod. Fisc.: 80008450266 P. IVA 00254880263
31050 POVEGLIANO - Borgo S. Daniele n. 26 – Tel 0422/871111
Email: protocollo@comune.povegliano.tv.it
PEC: protocollo.comune.povegliano.tv@pecveneto.it

- che il meccanismo di attivazione, non attivazione e disattivazione delle misure temporanee di livello 1 e 2 è previsto sulla base della verifica da parte di ARPAV dei dati di qualità dell'aria nelle stazioni di riferimento e delle previsioni meteorologiche più o meno favorevoli alla dispersione degli inquinanti. I livelli di allerta sono pubblicati nel bollettino PM10 di ARPAV reperibile al seguente link:

http://www.arpa.veneto.it/inquinanti/bollettino_allerta_PM10.php

- Chiunque violi le disposizioni di cui alla presente ordinanza è soggetto alla sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs n. 267/200, fermo restando se e in quanto applicabili le sanzioni previste dal T.U. Ambiente (D.Lgs. n. 152/2006) e del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.).
- L'amministrazione si riserva la facoltà di adottare provvedimenti di regolamentazione della circolazione o altre disposizioni più restrittive nell'ambito delle valutazioni del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.) ed in funzione all'andamento degli inquinanti nella stagione termica.
- Il Comando di Polizia Locale provvederà ad effettuare attività di vigilanza e controllo a quanto disposto dalla presente Ordinanza con modalità idonee ad assicurarne l'efficacia.
- Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza all'Albo Pretorio.

DISPONE

- che il presente provvedimento sia pubblicato all'Albo Pretorio con efficacia notiziale diffuso in tutte le forme ed i modi efficaci ed opportuni ai fini della sua ampia conoscibilità per tutto il tempo di validità dello stesso;
- che il presente provvedimento venga trasmesso:
 - alla Regione Veneto – Area tutela e sviluppo del Territorio Direzione Ambientale – Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera – C.S.I.;
 - alla Provincia di Treviso – Settore Ambiente Pianificazione Territoriale – T.T.Z.;
 - al Prefetto, al Questore, alla Stazione dei Carabinieri di Volpago del Montello;
 - alla Direzione Generale dell'Aulss n. 2
 - al Dipartimento Provinciale ARPAV di Treviso;
 - ai Comuni Contermini.

Il Sindaco
Collavo Nicola
(Firma acquisita digitalmente)



COMUNE DI POVEGLIANO

PROVINCIA DI TREVISO

Cod. Fisc.: 80008450266 P. IVA 00254880263
31050 POVEGLIANO - Borgo S. Daniele n. 26 – Tel 0422/871111
Email: protocollo@comune.povegliano.tv.it
PEC: protocollo.comune.povegliano.tv@pecveneto.it